



Abbonamento annuale 2013 - Ordinario Euro 25,00
L'abbonamento può essere sottoscritto tramite
l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete.

"L'Angelo in Famiglia"

Pubbl. mens. - Sped. abb. Post. - 50% Bergamo

Direzione e Amministrazione:

Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano
Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN TELGATE

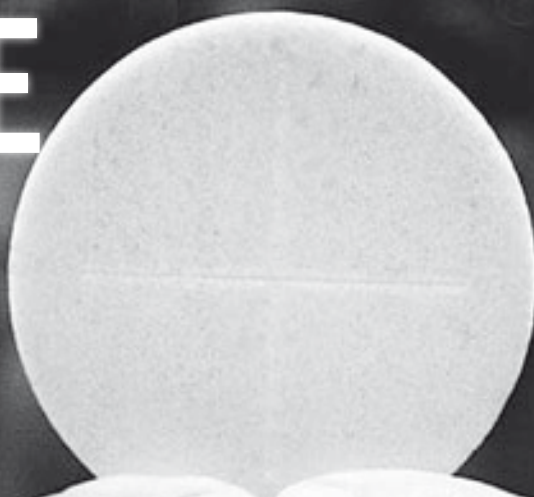
Fondato da don Clienze Bortolotti nel 1929
Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

NOVEMBRE - ANNO LXXXIV, N. 9

SOMMARIO

- 02_ LA LETTERA DELL'ARCIPRETE_ LA LUCE DELLA FEDE
- 03_ CALENDARIO LITURGICO PASTORALE_ NOVEMBRE - DICEMBRE 2013
- 05_ LA PORTA DEL MORTO_ CURIOSITÀ IN LOCO
- 06_ LA PAROLA DEL PAPA_ CREDO LA CHIESA UNA, SANTA...
- 07_ ATTIVITÀ PARROCCHIALI_ MANDATO AI CATECHISTI 2013
- 08_ LA MADIA DELLA SOLIDARIETÀ_ SINTESI DELL'ATTIVITÀ
- 09_ FESTA DELLA COMUNITÀ 2013_ FOTO CRONACA DELLA CERIMONIA
- 12_ 45° ANNIVERSARIO FONDAZIONE AVIS_ LA FESTA E GLI EVENTI
- 14_ GRUPPO AUSER DI TELGATE_ PRESENTAZIONE ALLA CITTADINANZA
- 16_ NEWS DALLO SCOIATTOLO_ LE SQUADRE IN CAMPO
- 19_ RESTAURO OPERE PARROCCHIALI_ GRAZIE AGLI ALPINI
- 19_ ANAGRAFE PARROCCHIALE_ OTTOBRE 2013
- 20_ NOTIZIE UTILI_ PER SAPERNE UN PO' DI PIÙ

LA LUCE DELLA FEDE



Penso che Papa Francesco, dalle parole, dai gesti e specialmente dal cuore che trasuda misericordia nel nome di Gesù, non ne avrà a male se mi ispiro per questi pensieri alla sua enciclica: la Luce della fede.

Domenica 24, solennità del Santo Crocifisso Incoronato preceduta dalle Giornate Eucaristiche, concluderemo l'Anno della fede. Perché questo intreccio tra fede, Eucaristia e S. Crocifisso? Ce lo spiega il Papa stesso; scrive infatti: "L'Eucaristia è nutrimento prezioso della fede, incontro con Cristo presente in modo reale con l'atto supremo di amore, il dono di Se stesso che genera vita. Nell'Eucaristia troviamo l'incrocio tra due assi su cui la fede percorre il suo cammino. Da una parte l'asse della storia: l'Eucaristia è atto di memoria, è rende attuale il mistero in cui il passato, cioè la morte e risurrezione di Cristo, mostra la sua capacità di aprire al futuro, di anticipare la pienezza finale. Dall'altra... il pane e il vino, cose estremamente reali, si trasformano nel corpo e sangue di Cristo, che si fa presente nel suo cammino pasquale verso il Padre: questo movimento ci introduce, corpo e anima, nel movimento di tutto il creato verso la sua pienezza", parole dense di significato che ci fanno capire come siamo ancora bel lontani dalla percepire la ricchezza e il valore dell'Eucaristia e il suo stretto legame con il Crocifisso Risorto.

Scrivo ancora Papa Francesco: "È proprio nella contemplazione del Crocifisso che la fede si rafforza e riceve una luce sfolgorante, quando essa si rivela come fede nel suo amore incrollabile per noi; amore che è capace di entrare nella morte per salvarci. In questo amore, che non si è sottratto alla morte per manifestare quanto mi ama, è possibile credere; la sua totalità vince ogni sospetto e ci permette di affidarci pienamente a Cristo".

Concluderemo, nella solennità del S. Crocifisso Incoronato, l'Anno della fede, ma ci resta l'impegno di continuare a coltivarla affinché permei tutta la nostra vita e si esprima in essa.

"Credere - scrive papa Francesco - significa affidarsi a un amore misericordioso che sempre accoglie la persona, che sostiene e orienta l'esistenza, che si mostra potente nella sua capacità di raddrizzare le storture della storia". Ma questa storia di cui parla non è quella che si studia o si studierà sui libri; è la vita di ciascuno di noi.

Concludo bene augurando con le parole di Gesù: "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli".

*Il vostro arciprete
don Tarcisio*

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

NOVEMBRE-DICEMBRE 2013

NOVEMBRE



15 venerdì - S. Alberto, dottore della Chiesa

Alberto (1202 - 1280), domenicano detto "magno", cioè "il grande", per l'intelligenza di cui è dotato e la cultura immensa che possiede, insegna a Colonia e a Parigi dove ha come alunno S. Tommaso d'Acquino di cui intuisce il raro valore. Eletto superiore del suo Ordine, ne promuove l'unità attorno ai due cardini che lo distinguono: l'ascetismo e lo studio. Eletto Vescovo di Ratisbona, dopo un anno di eccellente servizio pastorale si ritira per dedicarsi ai suoi studi, meritandosi il titolo di "Magno". Negli ultimi anni persa completamente la memoria, si dedica completamente alla preghiera e alla contemplazione.

A don Alberto, pure appassionato di studi gli auguri più cordiali.

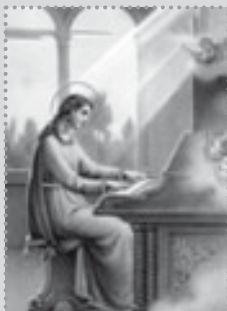
17 DOMENICA - XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO

18 lunedì - Dedicazione delle basiliche dei Santi Apostoli Pietro e Paolo

Sorte sulle tombe dei due apostoli, a Roma, le due chiese sono da sempre oggetto di venerazione, meta di pellegrinaggi, motivo di preghiera e incitamento alla fede operosa nella carità. La ricorrenza richiama il valore e lo spessore della testimonianza resa dai due apostoli a Cristo Gesù.

22 venerdì - Memoria di S. Cecilia, vergine e martire

Cecilia visse e subì il martirio a Roma nel III secolo. È venerata come patrona dei musicisti. La ricorrenza della memoria della Santa richiama la bellezza di lodare il Signore anche con la musica e il buon canto durante le nostre celebrazioni. È l'occasione per ringraziare la nostra Corale parrocchiale, il Corpo bandistico Telgate '90, i Gruppi Arcobaleno, Albachiara, S. Anna e tutte le persone che animano la musica e il canto nelle nostre celebrazioni. E non va dimenticato il gruppo di cantori che accompagna i nostri funerali; ce lo invidiano tante parrocchie.



24 DOMENICA - SOLENNITÀ DI CRISTO RE E DEL S. CRICIFISSO INCORONATO CONCLUSIONE DELL'ANNO DELLA FEDE

GLI ORARI

Sabato 23 alle ore 20,30: scoprimento del S. Crocifisso e S. Messa

Domenica 24

alle ore 07,30: S. Messa

alle ore 09,30: S. Messa solenne

alle ore 10,45: S. Messa con la presenza dei ragazzi

alle ore 16,00: S. Messa della sofferenza

alle ore 18,30: S. Messa e ricoprimento del S. Crocifisso a conclusione dell'anno della fede

Nel tempo libero da celebrazioni, benedizione del S. Crocifisso



30 sabato - Festa di S. Andrea, apostolo

Andrea, nato a Betsaida in Galilea, fu prima discepolo di Giovanni Battista, poi seguì Gesù, a cui condusse anche il fratello Pietro. Presentò a Gesù il ragazzo che portava i cinque pani e i due pesci che servirono per il miracolo della moltiplicazione; insieme a Filippo presentò ancora a Gesù i greci che cercavano di vederlo al suo ingresso in Gerusalemme. Secondo la tradizione, dopo la Pentecoste predicò il vangelo nell'attuale Turchia, dove morì crocifisso.

DICEMBRE

1 DOMENICA - I DI AVVENTO



3 martedì - Memoria di S. Francesco Saverio, patrono delle Missioni

Francesco (1506 - 1552), studente a Parigi, conobbe S. Ignazio di Lojola e con lui fece parte del nucleo di fondazione della Compagnia di Gesù. È il più grande missionario dell'epoca moderna e portò il Vangelo a contatto con le grandi culture orientali, adattandolo con sapiente senso apostolico all'indole di quelle popolazioni. Nei suoi viaggi missionari toccò l'India e il Giappone e morì mentre si accingeva a diffondere il messaggio cristiano nell'immenso continente cinese.



7 sabato - Festa di S. Ambrogio, vescovo e patrono della Lombardia

Ambrogio (Treviri 340 - Milano 397) di famiglia romana cristiana, governatore delle province del Nord Italia, fu acclamato vescovo di Milano il 7 dicembre 374. Guida sicura e sapiente di Milano, estese il suo influsso pastorale ben oltre i confini della sua diocesi. In epoca di grandi trasformazioni culturali e sociali, la sua figura si impose come simbolo di libertà e di pacificazione. I suoi numerosi scritti sono una documentazione memorabile del suo insegnamento e del suo impegno pastorale. Autore di celebri inni liturgici, è ritenuto padre della liturgia ambrosiana, usata in quasi tutta la diocesi di Milano e anche in alcune parrocchie della diocesi di Bergamo.



8 DOMENICA - II DI AVVENTO

SOLENNITÀ - IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA

Solito orario domenicale

13 venerdì - Memoria di Santa Lucia, vergine e martire

Lucia, il cui nome evoca luce, venne martirizzata sotto l'imperatore Diocleziano nel 304. È invocata patrona della vista. La tradizione dei doni nella ricorrenza della sua festa, come segno di gioia, quasi una premessa della gioia del Natale, s'è radicata da noi al tempo della Repubblica Veneta. Le cose avute in dono non facciano dimenticare Colui che nei doni viene significato.



14 sabato - Memoria di S. Giovanni della croce

Visse nella seconda metà del 1500, le malattie lo accompagnarono per tutta la vita; le calunnie lo definiscono uomo disobbediente, ribelle e contumace; le persecuzioni non gli risparmiarono mesi di prigionia; trattato dai suoi stessi confratelli come uno straccio vecchio. Eppure Giovanni, aperto alla carità verso gli altri, fa di queste croci l'occasione di una eccezionale santità che scopre il mistero della croce e fa avanzare nelle vie della più alta contemplazione. Di lui restano opere di teologia spirituale vero compendio della sua sensibilità e santità.

15 DOMENICA - III DI AVVENTO



LE GIORNATE EUCARISTICHE O QUARANTORE

- Le celebriamo GIOVEDÌ 21, VENERDÌ 22 e SABATO 23 in preparazione alla solennità del S. Crocifisso Incoronato e alla chiusura dell'Anno della fede.
- Gli orari delle celebrazioni e i turni di adorazione saranno indicati sul FOGLIO di domenica 17.
- Si raccomanda vivamente a tutti di trovare un po' di tempo da passare in adorazione davanti all'Eucaristia.

LA “PORTA DEL MORTO” IN VIA ROMA

La “porta del morto”. Si tratta di un’apertura delle case medievali, presenti in Bergamo e anche in altre città italiane, specie in Toscana e in Umbria. La porta si distingue dall’ingresso principale perché molto più stretta e rialzata rispetto al piano della strada. Il suo nome si deve all’usanza - in quel tempo - di far uscire la bara non dall’ingresso principale, ma dalla porta più stretta. Subito dopo il passaggio del caro estinto veniva murata. Era il simbolo del passaggio dal mondo dei vivi a quello dei morti. Oltrepassarla da vivo sarebbe stato di cattivo auspicio. Anzi chi la varcava - anche solo per sbaglio - veniva considerato già morto per i familiari. Così accadde per Santa Chiara che, per seguire San Francesco passò da quella porta, così come aveva fatto il Poverello d’Assisi, lasciando la casa paterna. Forse un gesto simbolico per dare l’addio alle cose terrene e seguire una vita spirituale.

Quella che potrebbe essere definita una variante alla “porta del morto” è la “porta della sposa”. La tradizione vuole che la porta venisse aperta per consentire l’ingresso della stessa nella nuova dimora dopo le nozze. Subito dopo il passaggio veniva murata. Il pensiero in quel frangente era rivolto a un lontano giorno quando la porta sarebbe stata riaperta per far passare il suo cadavere (da *L’Eco di BG del 27-10*).

Un esemplare di tale porta (quel che resta per lo meno) è visibile anche in via Roma N° 19; si vede uno stipite e buona parte dell’arco che la definiscono assai ristretta e alzata da terra rispetto a una porta normale; la porta d’ingresso all’edificio (che doveva stargli a fianco) è stata manomessa per ricavare l’apertura della vetrina. Il particolare, che potrebbe sembrare insignificante, definisce l’antichità della struttura.





CREDO CHE LA CHIESA... SANTA



Nel «Credo», dopo aver professato: «Credo la Chiesa una», aggiungiamo l'aggettivo «santa»; e questa è una caratteristica che è stata presente fin dagli inizi nella coscienza dei primi cristiani, i quali si chiamavano semplicemente «i santi», perché avevano la certezza che è l'azione di Dio, lo Spirito Santo che santifica la Chiesa.

Ma in che senso la Chiesa è santa se lungo i secoli, ha avuto tante difficoltà, problemi, momenti bui? Come può essere santa una Chiesa fatta di esseri umani, di peccatori? Uomini peccatori, donne peccatrici, sacerdoti peccatori, suore peccatrici, Vescovi peccatori, Cardinali peccatori, Papa peccatore? Tutti. Come può essere santa una Chiesa così?

1. Per rispondere alla domanda vorrei farmi guidare da un brano di san Paolo ai cristiani di Efeso. L'Apostolo afferma che «Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per

renderla santa» (5,25-26). Cristo ha amato la Chiesa, donando tutto se stesso sulla croce. E questo significa che la Chiesa è santa perché procede da Dio che è santo, che le è fedele e non l'abbandona in potere della morte e del male. È santa perché Gesù Cristo, il Santo di Dio, è unito in modo indissolubile ad essa; è santa perché è guidata dallo Spirito Santo che purifica, trasforma, rinnova. Non è santa per i nostri meriti, ma perché Dio la rende santa. Non siamo noi a farla santa. È Dio, lo Spirito Santo, che nel suo amore fa santa la Chiesa.

2. Voi potrete dirmi: ma la Chiesa è formata da peccatori, lo vediamo ogni giorno. E questo è vero: siamo una Chiesa di peccatori; e noi peccatori siamo chiamati a lasciarci trasformare, rinnovare, santificare da Dio. C'è stata nella storia la tentazione di alcuni che affermavano: la Chiesa è solo la Chiesa dei puri, di quelli che sono totalmente coerenti,

e gli altri vanno allontanati. Questa è un'eresia! La Chiesa, che è santa, non rifiuta i peccatori; non rifiuta tutti noi; non rifiuta perché chiama tutti, li accoglie, è aperta anche ai più lontani, chiama tutti a lasciarsi avvolgere dalla misericordia, dalla tenerezza e dal perdono del Padre, che offre a tutti la possibilità di incontrarlo, di camminare verso la santità. «Mah! Padre, io sono un peccatore, ho grandi peccati, come posso sentirmi parte della Chiesa?». Caro fratello, cara sorella, è proprio questo che desidera il Signore; che tu gli dica: «Signore sono qui, con i miei peccati». Tutti portiamo con noi i nostri peccati. Ma il Signore vuole sentire che gli diciamo: «Perdonami, aiutami a camminare, trasforma il mio cuore!». E il Signore può trasformare il cuore. Nella Chiesa, il Dio che incontriamo non è un giudice spietato, ma è come il Padre della parabola evangelica. Puoi essere come il figlio

che ha lasciato la casa, che ha toccato il fondo della lontananza da Dio. Quando hai la forza di dire: voglio tornare in casa, troverai la porta aperta, Dio ti viene incontro perché ti aspetta sempre, ti abbraccia, ti bacia e fa festa. Così è il Signore, così è la tenerezza del nostro Padre celeste. Il Signore ci vuole parte di una Chiesa che sa aprire le braccia per accogliere tutti, dove tutti possono essere rinnovati, trasformati, santificati dal suo amore, i più forti e i più deboli, i peccatori, gli indifferenti, coloro che si sentono scoraggiati e perduti. La Chiesa a tutti offre la possibilità di percorrere la strada della santità, che è la strada del cristiano: ci fa incontrare Gesù Cristo nei Sacramenti, specialmente nella Confessione e nell'Eucaristia; ci comunica la Parola di Dio, ci fa vivere nella carità, nell'amore di Dio e verso tutti. Chiediamoci, allora: ci lasciamo santificare? Siamo una Chiesa che chiama e accoglie a braccia aperte i peccatori, che dona coraggio, speranza, o siamo una Chiesa chiusa in se stessa? Siamo una Chiesa in cui si vive l'amore di Dio, in cui si ha attenzione verso l'altro, in cui si prega gli uni per gli altri?

3. Un'ultima domanda: che cosa posso fare io che mi sento debole, fragile, peccatore? Dio ti dice: non avere paura della santità, non avere paura di puntare in alto, di lasciarti amare e purificare da Dio, non avere paura di lasciarti guidare dallo Spirito Santo. Lasciamoci contagiare dalla santità di Dio. Ogni cristiano è chiamato alla santità; e la santità non consiste anzitutto nel fare cose straordinarie, ma nel lasciare agire Dio. È l'incontro della nostra debolezza con la forza della sua grazia, è avere fiducia nella sua azione che ci permette di vivere nella carità, di fare tutto con gioia e umiltà, per la gloria di Dio e nel servizio al prossimo. Uno scrittore francese, Léon Bloy, negli ultimi momenti della sua vita diceva: «C'è una sola tristezza nella vita, quella di non essere santi». Non perdiamo la speranza nella santità, percorriamo tutti questa strada. Vogliamo essere santi? Il Signore ci aspetta tutti, con le braccia aperte; ci aspetta per accompagnarci in questa strada della santità. Viviamo con gioia la nostra fede, lasciamoci amare dal Signore... chiediamo questo dono a Dio nella preghiera, per noi e per gli altri.

MANDATO PARROCCHIALE AI CATECHISTI PER IL 2013/2014

Con la presentazione alla comunità parrocchiale di Telgate, domenica 20 ottobre, dopo la messa dei ragazzi delle 10 e 45, il numeroso gruppo di Catechiste ha ricevuto da don Alberto e dall'arciprete il mandato ufficiale con benedizione per l'insegnamento della catechesi ai fanciulli e ragazzi del nostro paese. La breve ma intensa cerimonia ha fatto da cornice alla giornata missionaria mondiale, celebrata in parrocchia. Animatore: Stefano Pagliaro, reduce dalla Bolivia che ha coinvolto ragazzi e genitori in un appassionato dialogo sui costumi e sulle tradizioni dei popoli dei cinque variopinti continenti.

Ai termine della S. Messa una bella foto di gruppo con tutte le protagoniste coinvolte nella specifica missione dopo aver recitato la *PREGHIERA DEL CATECHISTA* composta dal beato Giovanni Paolo II

*“Voi siete il sale della terra!
Voi siete la luce del mondo!”*

Dice il Signore ancora:

«Va' da coloro cui ti manderò e annunzia loro ciò che ti ordinerò.

Ecco io metto sulle tue labbra la mia Parola.

Come il Padre ha mandato me così io mando voi.

Vi ho costituiti perché andiate e portate frutto,
e il vostro frutto rimanga.

Sei l'annunciatore del Vangelo di Cristo;
credi sempre ciò che proclami,
insegna ciò che credi, vivi ciò che insegni.

Ai credenti di oggi si chiede non solo di “parlare” di Gesù,
ma di “farlo vedere”.

La nostra testimonianza sarebbe incredibilmente povera,
se noi per primi non fossimo i contemplatori
appassionati del tuo volto».



LA MADIA DELLA SOLIDARIETÀ. UN ANNO DI ATTIVITÀ



In ogni famiglia periodicamente si fanno i consuntivi delle spese sostenute per il buon andamento della stessa e così, anche noi della Madia della Solidarietà vogliamo tirare un po' le somme del lavoro svolto in quest'anno e rendere partecipe la Comunità di Telgate di quanto abbiamo fatto.

Dobbiamo dire che, purtroppo, la crisi economica del nostro Paese si sta facendo sentire anche tra le nostre famiglie. Infatti sono aumentate le borse della spesa che distribuiamo anche tra i nostri paesani. La nota positiva è che gli aiuti in generi alimentari e piccole - ma grandi - offerte di denaro non mancano, grazie alla generosità dei Telgatesi riusciamo a tenere aperto un servizio che, seppur non risolvendo il problema, da una mano e fa sentire le persone in difficoltà un po' meno "sole".

Riassumiamo brevemente in questa tabella gli alimenti che raccogliamo e distribuiamo ogni mercoledì nel pomeriggio con il contributo delle volontarie che si avvicendano nel fare la spesa, preparare le borse e scambiare qualche parola con le persone che vengono da noi. Come sapete sono generi di prima necessità, che vengono molto apprezzati.

	ENTRATE	USCITE
BISCOTTI	254	248
CAFFÈ	230	207
FAGIOLI	289	261
FAGIOLINI	224	220
FARINA 00	205	200
FARINA POLENTA	38	20

FETTE BISCOTTATE	172	165
LATTE	537	501
OLIO	230	212
PASTA	795	785
PISELLI	274	273
POMODORO (scat-bott)	352	311
RISO	248	216
TONNO	635	597
ZUCCHERO	220	208

Contemporaneo alla Madia il servizio di consegna alle persone bisognose di vestiti, maglie, pantaloni, coperte e altri generi di biancheria che sono generosamente offerti dalla popolazione di Telgate a tutti coloro che ne fanno richiesta.

Ringraziamo tutti coloro che ci sostengono contribuendo a riempire la Madia, sia con i generi alimentari che con offerte in denaro, certi che queste piccole gocce di solidarietà continueranno a cadere. Il nostro compito è solo quello di raccogliere e portarle dove ce n'è più bisogno.

Un semplice ma sentito grazie di cuore desideriamo aggiungere a tutte le signore che si prestano volontariamente al servizio in questi due ambiti parrocchiali che si ricollegano alla - Caritas - nelle formule più autentiche della solidarietà verso i fratelli più poveri.

Grazie pertanto a Lory - Tamara - Rita - Ersilia - Dolores - Olga - Sonia - Valeria

Gli orari di apertura dell'ufficio sono: mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00.





SETTIMANA DELLA COMUNITÀ 2013

L'ultima settimana di settembre è da diversi anni dedicata alla festa della famiglia parrocchiale, con celebrazioni e momenti specifici appositamente rivolti alle coppie di sposi che festeggiano durante l'anno gli anniversari di matrimonio. Quest'anno, divisi in due domeniche, hanno trovato valore ben 110 coppie.

Durante la settimana sono state indetti numerosi appuntamenti di riflessione tenuti dal predicatore don Maurizio Rota dei Preti del S. Cuore. Una figura notevole di sacerdote, abbastanza conosciuta ed apprezzata dalla comunità di Telgate.

Il tema che è stato condiviso con i fedeli accorsi numerosi anche nei giorni lavorativi si è incentrato sulla Fede con riferimento a Maria Santissima, "Beata perché ha creduto".

Spiace che all'incontro con le mamme in attesa (ma sarebbe più appropriato dire: le famiglie in attesa) ha



Il corteo dei festeggiati sul sagrato e in chiesa



visto la presenza di tre/quattro coppie soltanto...

Buone, come sempre, le frequenze alle celebrazioni domenicali, precedute dal breve sermone dell'Arciprete nella Sala della Comunità, seguite poi dalla Messa solenne, dall'omaggio collettivo e dal piccolo rinfresco tenutosi nei nuovi locali della canonica al piano terra.

La classe dei cinquantenni del 1963 aveva l'onore di portare in processione la statua della Madonna del S. Rosario, ma purtroppo quest'anno le avverse condizioni meteorologiche ne hanno scongiurato lo svolgimento (troppo rischioso un acquazzone sul prezioso manto della SS. Vergine). L'intenzione in ogni caso c'era, eccome! È stato loro augurato di essere tutti presenti nel 2063, quando toccherà ai centenari di portare la Madonna con Bambinello.

Arrivederci!!!

Un grazie cordiale ai cinquantenni per l'offerta di 760 euro.



All'offertorio



Il volume del "Piccini" consegnato ai festeggiati



Panoramica delle numerose coppie



Foto di gruppo



Le giovani coppie festeggiate domenica 6 ottobre



Attimi di fraternità in chiesa ed in sala della comunità



Offertorio e Comunione



Foto di gruppo e brindisi augurali

Un augurio sincero a tutti i festeggiati da parte dei lettori e della redazione del Notiziario.

Un ringraziamento particolare della Comunità alle brave donne del Gruppo C.I.F. che hanno operato al buon esito della Festa delle Famiglie.





AVIS DI TELGATE: UN CAMMINO CHE DURA DA 45 ANNI!



Il pala-tenda di via Romana che ha accolto i partecipanti



Il saluto ai presenti di Barbara Kos, Presidente della Croce Rossa Croata



Il caloroso saluto del direttivo sezionale Avis di Telgate

Hanno segnato in modo indelebile un intero mese le manifestazioni che la locale Sezione AVIS ha indetto e programmato per festeggiare il suo 45° anniversario di fondazione. Pertanto appare difficile anche per il più quotato dei recensori stilare in trenta righe tutti gli eventi e le celebrazioni più significative che ne hanno tratteggiato il percorso.

Pronti quindi alla partenza gli oltre 300 soci ed amici, lo scorso 6 settembre, con una serata a tema sulla prevenzione dei tumori, nel pala-tenda eretto in via Romana. Si è aperto così un appuntamento di alto spessore di buon auspicio sulla prosecuzione della ricorrenza.

Non sono poi mancati i “briefing” con gli altri sodalizi ed istituzioni cittadine, a cominciare dall’inaugurazione della nuova sede delle Associazioni in via Arici lo scorso 8 settembre, di cui abbiamo già dato un ampio resoconto sul notiziario di ottobre.

A seguire, sempre in crescendo, la fiaccolata per la vita; iniziata come per scommessa e incrementata con somma sorpresa da innumerevoli gruppi di cittadini telgatesi e non, mentre questa si espandeva lungo le strade del paese. Ricordiamo ancora le premiazioni e i riconoscimenti a soci e sostenitori del sodalizio, sabato 21 settembre che hanno beneficiato della presenza di alcune personalità croate, invitate alle celebrazioni per rinverdire e risaldare i vincoli di amicizia tra Telgate e Samobor. Un percorso a ritroso nella memoria per ricordare le numerose spedizioni di soccorso ed aiuto alle popolazioni di quella cittadina assediata durante la guerra di 20 anni fa. Ospiti d’eccezione la dottoressa Barbara Kos, presidente della Croce Rossa di Samobor e l’indimenticato Sig. Marian Sabolic che teneva i contatti con la nostra AVIS.

Per il “punto culminante” della festa ci si è riconvocati domenica 22 settembre per il corteo, la Messa, l’onoranze ai caduti e ai soci defunti e la sfilata con le autorità presenti per le vie del paese, e con la presenza dei numerosi labari, gagliardetti e gonfaloni delle sezioni provinciali ed estere.

Il recital di venerdì 27 settembre meriterebbe da solo una intera sessione del Notiziario.



In attesa della messa di suffragio agli avisini defunti



Corteo per le vie del paese



Deposizione di fiori al Monumento del Donatore

Centrato sulla figura di S. Francesco ed ottimamente allestito dalla compagnia teatrale dell'oratorio di Dalmine che era accompagnata dal rev. parroco Belotti don Roberto. Ma lasciamo parlare le fotografie che ne illustrano meglio di tutto eventi così ben organizzati, mentre ci scusiamo per le poche righe concesse per la cronaca, auguriamo ai Soci Avis di Telgate e al suo Presidente Magnifico una felice prosecuzione delle attività del gruppo tanto preziose alla comunità civile.



Il Recital - Forza Venite Gente! - sulla vita di S. Francesco e S. Chiara



Danza dei frati con Fratello Sole, Compagnia teatrale diretta da Grazia Zambelli



CERIMONIA DI PRESENTAZIONE DELL' **AUSER** TELGATE ALLA CITTADINANZA DI TELGATE

- DOMENICA 13 OTTOBRE 2013 -

È con piacere che portiamo a conoscenza della comunità di Telgate la realtà del nostro gruppo denominato "ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARI TELGATE".

Il servizio trasporto di anziani, malati, disabili, svolto dall'Amministrazione Comunale fino all'anno 2001

attraverso gli obiettori di coscienza, non avrebbe potuto continuare ad essere assicurato se non si fossero rese disponibili le persone che, volontariamente, li hanno sostituiti.

Nel corso dell'anno 2009 sono emerse difficoltà in ordine alla regolarizzazione di tali servizi, pregiudicandone la continuità. Pertanto, per

evitare che venisse meno un aiuto alla comunità concreto e disinteressato, dopo diversi incontri e riflessioni, si è deciso, coinvolgendo anche altri volontari, di fondare l'ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARI TELGATE: il 3 Marzo 2010 è stato sottoscritto l'atto costitutivo del nostro gruppo affiliato all'AUSER PROVINCIALE di BERGAMO. Da quel giorno il Gruppo si è ingrandito ed oggi siamo 26 persone, di cui 7 donne e 19 uomini.

La nostra attività poggia su basi di puro volontariato, operando in modo apolitico e apartitico. Naturalmente però, essendo a servizio della comunità, abbiamo concordato con l'Amministrazione Comunale i termini dei nostri interventi mediante convenzione.

Le nostre attività principali sono:

- i nonni vigili, che sorvegliano l'at-



La Dacia Lodj entrata in esercizio al gruppo AUSER di Telgate

traversamento stradale degli scolari sia all'entrata che all'uscita della scuola primaria e all'uscita della scuola dell'infanzia;

- il trasporto quotidiano di anziani, disabili, persone che devono raggiungere ospedali, laboratori analisi, case di cura, e minori, che vengono accompagnati presso strutture educative/didattiche.

Ora, grazie alla generosità di chi ha risposto al nostro appello, abbiamo potuto acquistare la nuova autovettura DACIA LODGJ, con la quale da settembre 2013 abbiamo iniziato la distribuzione dei pasti per una ventina di persone, le quali usufruiscono di questo servizio dal lunedì al venerdì di ogni settimana.

La nostra è un'attività di servizio alla persona, motivo per il quale abbiamo dato la nostra disponibilità a collaborare con le Associazioni di Telgate operanti nel sociale, mettendo a disposizione volontari e automezzi per particolari iniziative.

Per quanto riguarda il trasporto, l'Amministrazione Comunale fornisce tre automezzi di proprietà del Comune, provvedendo alla manutenzione e alle spese vive - assicurazioni, carburanti e pedaggi - di tutte le autovetture, compresa quella recentemente acquistata dall'associazione. L'accesso al servizio e il relativo costo è stabilito dall'Amministrazione Comunale mediante apposito regolamento.

Ringraziamo tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito a sostenerci, permettendoci di dotarci di mezzi e ausili che rendono più confortevoli e sicuri i viaggi dei cittadini trasportati e dei volontari.

Grazie all'Amministrazione Comunale, a Mara Facconi e a Francesco Totis dell'Ufficio Servizi Sociali che collaborano con noi, grazie alla Parrocchia per la disponibilità dimostrata, grazie alle Associazioni AVIS e AIDO che, con il Gruppo della Camminata Campestre, hanno de-



La cerimonia di presentazione alla cittadinanza



L'Arciprete don Tarcisio benedice il nuovo automezzo

voluto un cospicuo contributo frutto della camminata di Pasquetta.

Grazie all'Associazione ANC e SCAO del Centro Diurno - che già aveva donato nel 2011 la pedana per facilitare la salita delle carrozzine dell'autovettura FORD TOURNEO. La fattiva collaborazione tra le Associazioni è la dimostrazione che si può interagire con le realtà presenti sul territorio a favore dei concittadini, migliorando le relazioni tra le persone a beneficio di tutta la comunità.

Grazie alle persone ed alle aziende che hanno compreso il nostro opera-

re ed hanno contribuito per migliorarlo.

La nostra Associazione è aperta a chiunque desiderasse rendersi utile donando un po' del suo tempo ad altre persone. La nostra sede è presso l'edificio comunale, dove saremo lieti di ricevere chi desidera conoscerci meglio e magari associarsi a noi.

I contributi di ogni tipo ricevuti sinora sono per noi stimolo a proseguire nel nostro impegno con rinnovato entusiasmo.

A tutti un sentito grazie.

Teresa Turani



NEWS DALLO SCOIATTOLO



Presentiamo ai lettori del notiziario le squadre di calcio che hanno intrapreso nei rispettivi gironi la loro avventura sportiva per il corrente campionato 2013/2014.
Di seguito l'elenco degli allenatori e preparatori di ogni singola compagine.

Ragazzi: in bocca al lupo!!

SCUOLA CALCIO

Poma Fabrizio
Gambarini Angelo
Rho Marco
Milesi Roberto
Capelli Luca
De Vecchi Alessandro
Salaheddine Kamal





PULCINI A7 CSI

Fogliata Maurizio
Paris Andrea



Esordienti A11 CSI

Ranghetti Luca
Belotti Fabio
Zerbini Mauro



Esordienti A11 FIGC

Sangalli Riccardo
Redolfi Riccardo
Ruggeri Stefano
Rivellini Claudio
Zerbini Mauro



Allievi A11 FIGC

Capoferri Giuseppe
Marozzi Francesco
Paleni Fabrizio



Dilettanti "A" A11 CSI

Bonassi Maurizio
Bonassi Davide
Lilollari Maldin



Dilettanti "B" A11 CSI

Improta Raffaele
Camotti Cesare
Baraku Julian





MOSTRA PRESEPI

C'è intenzione di organizzare presso la casa parrocchiale in occasione del prossimo Natale una **MOSTRA DEI PRESEPI.**

Chi ne avesse e fosse disponibile a metterli a disposizione è pregato di segnalarlo a don Tarcisio.

GRAZIE AGLI ALPINI

Nel mese di settembre gli Alpini di Telgate hanno devoluto per le opere parrocchiali la somma di € 6.000,00 (seimila/00). Detta somma è stata impiegata coprire la spesa per il restauro dell'affresco del soffitto dello scalone d'onore dell'oratorio parrocchiale. L'affresco rappresenta la vittoria di Ercole contro Caco, simbolo del male, e l'esaltazione delle opere di pace simboleggiate dalle divinità pagane Venere, Giunone e Minerva; esso esprime bene la sensibilità che anima gli Alpini, sempre pronti e generosi dove c'è una situazione di disagio da superare e qualcosa di buono e bello da promuovere, con il loro stile inconfondibile: fatti, non parole. Agli Alpini la più viva riconoscenza della comunità per questo grosso anello che si aggiunge alla lunga catena della loro generosità e del loro impegno. E valga per tutti il detto: l'esempio trascina.



ANAGRAFE PARROCCHIALE Ottobre 2013

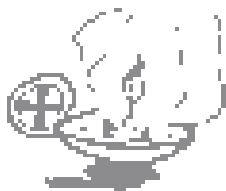
BATTEZZATI IN CRISTO

BANI MATTEO di Manuel e Turani Valentina
LAZZARI ANDREA AZZURRA di Massimo e Ferrari Sabrina



TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

SOLINA ANTONIO di anni 67
COCCO ROBERTA di anni 39
PARIS CARLO di anni 90



Maria Teresa Rho
ved. Poma

NOTIZIE UTILI

REV.DO ARCIPRETE CORNOLTI DON TARCISIO

tel. 035.830674 - fax 035.830674 - parrocchiatelgate@tiscali.it - www.parrocchiatelgate.org

DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

REV.DO RIZZI MONS. GILDO

tel. 035.4421168

REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE

tel. e fax 035.8352364 - redazione.bollettino@virgilio.it

PATRONATO ACLI C/O CASA PARROCCHIALE

2° e 4° martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.8352364

CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE

martedì dalle 20,30 alle 22,00 per i vestiti - mercoledì dalle 15,30 alle 17,00 per i generi alimentari
tel. 035.8352364 - caritastelgate@tiscali.it

CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - coraletelgate@virgilio.it

CORO ARCOBALENO

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

CORO ALBACHIARA

REDOLFI ORNELLA - tel. 035.4420335

CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE

Pedrini Gianluca - cell. 333.8793413

BENTOGGIO ANGELA - tel. 035.833201- e-mail: missiontelgate@gmail.com

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,45 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio.

PER I MALATI

I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.